Siracusa. Celebrati i funerali di Franco Greco, il senatore dei bisognosi

Sono stati celebrati nel pomeriggio i funerali di Franco Greco. Nella chiesa di Santa Rita, in corso Gelone, c'erano gli avversari ed i compagni politici di una vita e di tante battaglie, sindacalisti e rappresentanti delle istituzioni cittadine, come il sindaco Francesco Italia. E tanti cittadini comuni.
Nella omelia, ricordata la figura di Franco Greco, per tutti il "senatore". Ne sono stati sottolineati gli aspetti privati come quella spinta umanitaria che lo ha sempre portato dalla parte degli ultimi e dei bisognosi, senza imbastire su questo un battage mediatico per chissà quale tornaconto.
"Vicino alla gente", ha recitato per anni un suo fortunato claim da campagna elettorale. Questa volta è stata la gente a stringersi ad un personaggio per certi versi eclettico e sui generis, certamente generoso e mosso da un sano ideale politico a cui non ha mai rinunciato per facile consenso.

Siracusa. Il ritorno su strada dei bus elettrici: c'è una soluzione

Manca solo la conferma ufficiale ma il ritorno su strada dei bus navetta è sempre più vicino. Dopo le note traversie burocratico-amministrative che da oltre un mese bloccano i mezzi elettrici in deposito, Palazzo Vermexio sarebbe

finalmente venuto a capo del problema relativo alla loro manutenzione. La scadenza del contratto di affidamento con la Genius Automobiles aveva creato uno stallo, suggellato anche dalla gara per il mini affidamento andata deserta.
Il Comune avrebbe individuato una nuova società, con sede a Catania, e una volta verificati requisiti e competenze starebbe lavorando ad un affidamento diretto sotto soglia per un canone mensile inferiore ai 9.000 euro. Uno o due tecnici qualificati si prenderanno cura di 3 navette che dovrebbero così ritornare a circolare in Ortigia, alla Borgata ed all'ingresso del parco della Neapolis. Le previsioni parlando di una decina di giorni per rivedere i mezzi elettrici in circolazione. Ma potrebbero anche esserne necessari diversi meno.
Una buona notizia anche per i 14 autisti che in tutto questo tempo sono stati destinati al controllo dei parcometri.

Siracusa. Ondata di maltempo: disagi e incidenti stradali in città e in autostrada

Permane fino alla mezzanotte di oggi l'allerta meteo arancione diramato ieri dalla Protezione Civile Regionale. Dalla scorsa notte, l'ondata di maltempo si è abbattuta sull'intera provincia, con precipitazioni, anche intense pressochè ovunque. La situazione non desta particolare preoccupazione, tanto da non rendere necessarie misure e provvedimenti. Scuole, dunque, regolarmente aperte. Problemi lungo le strade, a causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia. Sarebbe questa la causa di un incidente stradale che si è verificato questa mattina all'altezza dello svincolo di Augusta

dell’autostrada Siracusa-Catania, per fortuna senza gravi conseguenze. Un altro incidente, autonomo, si sarebbe verificato intorno alle 8,30 in viale Teracati, all’altezza della rotatoria che conduce poi in viale Paolo Orsi. In questo caso una donna, alla guida di un’utilitaria, poco prima della curva, avrebbe perso il controllo del mezzo, che avrebbe fatto più volte testacoda, prima di terminare la propria corsa sul marciapiede. Illesa la conducente, che avrebbe subito dopo, ripreso la sua corsa.Secondo i dati Sias, alle 9,45 di questa mattina, le precipitazioni hanno raggiunto i 7, 8 millimetri nella zona di Augusta.

Schiusa delle tartarughe "Caretta Caretta" sulla spiaggia: spettacolo a Vendicari

Spettacolo sulla spiaggia di Vendicari. Ieri, l’attesa schiusa delle tartaruga caretta caretta. Le uova si sono schiuse davanti agli occhi dei volontari, che nei mesi passati hanno predisposto l’habitat ideale per le piccole tartaruga. L’area protetta di Vendicari è una delle più importanti di Sicilia. “Merita di essere tutelata e fruita in maniera adeguata- commenta su Facebook, Marco Mastriani dell’Ente Fauna Siciliana- Tutto questo rafforza sempre di più le nostre idee e attività.

Siracusa. Pulizia delle caditoie, programmati gli interventi fino a novembre

Al via la pulizia delle caditoie di acque bianche in città. I lavori si svolgeranno dalle 7 alle 17 e per agevolare la loro esecuzione il settore mobilità e trasporti ha emanato una apposita ordinanza che prevede, 10 metri prima e 10 metri dopo ogni caditoia, il restringimento della carreggiata e il divieto di sosta con rimozione coatta.
Questo il cronoprogramma degli interventi:
4 e 5 ottobre, in via M. P. Laudien, nel tratto interposto tra via Torino e piazzale Medaglia D'Oro Carmelo Ganci;
5 ottobre , in via A. Von Platen, nel tratto interposto tra viale Teocrito e piazzale Medaglia D'Oro Carmelo Ganci;
8 ottobre, in via San Sebastiano, sul lato destro del senso di marcia con direzione viale Teocrito;
Dal 9 all'11 ottobre , in viale Tica;
Giorno 12 ottobre, in via Tisia;
Nei giorni 15 e 16 ottobre , in viale Zecchino, nel tratto interposto tra viale Tica e via Tisia;
Giorno 17 ottobre, in via Senatore Di Giovanni, nel tratto interposto tra largo Dicone e ronco 1° a via Di Giovanni;
Giorno 18 ottobre, in via dell'Olimpiade, nel tratto interposto tra largo Dicone e via Tucidide;
Giorno 19 ottobre, in via Filisto, nel tratto interposto tra viale Zecchino e via Servi di Maria;
Nei giorni 22 e 23 ottobre, in viale Tunisi;
Giorno 24 ottobre, in via Sicilia, nel tratto interposto tra viale Tunisi e via A. Fillioley;
Nei giorni 25 e 26 ottobre , in viale Algeri, in via G. Barresi e in via Foti, in entrambe le carreggiate;
Nei giorni 29 e 30 ottobre, in via Madre Teresa di Calcutta, in via Giovanni Francica Nava e in via Don L. Sturzo, in

entrambe le carreggiate;
Giorno 31 ottobre, in via L. Vanvitelli, nel tratto interposto tra viale Zecchino e via S. Ferrero;
Giorno 5 novembre, in via Lentini, nel tratto interposto tra viale dei Comuni e via F. M. Gianni;
Nei giorni 6 e 7 novembre, in via Antonello da Messina, nel tratto interposto tra via L. Mazzanti e via D. Ruggeri.

"Fermo il mercato del lavoro in Sicilia", confronto a Siracusa con Musumeci

Due giornate di approfondimento delle principali tematiche legate al settore delle imprese e dell'occupazione. Sono in previsione per venerdì dalle 15 e sabato 6 ottobre, dalle 9,30 in poi al Teatro Comunale di Siracusa. A darsi appuntamento, i vertici nazionali e regionali dei Consulenti del Lavoro e della Fondazione Lavoro, che si confronteranno con il governo regionale, l'Inps e l'Inail siciliane, insieme all'Ispettorato nazionale del Lavoro.
Si partirà dal nuovo rapporto dei Consulenti del lavoro sull'occupazione in Sicilia, che sarà presentato in questa occasione, con l'obiettivo di analizzare quanto di buono si fa nelle altre Regioni e, quindi, di condividere criteri diversi sui quali definire politiche attive del lavoro innovative ed efficaci nell'Isola."Madrina" del Quinto congresso regionale su "Sfide e opportunità in un mercato del lavoro dinamico", organizzato dalla Consulta siciliana degli Ordini dei consulenti del lavoro con l'Ordine di Siracusa, sarà la presidente nazionale Marina Calderone. Il Rapporto sarà illustrato dal presidente della Fondazione Studi, Rosario De

Luca. Il confronto politico col governatore Nello Musumeci e con l'assessora regionale alle Politiche del lavoro, Mariella Ippolito, sarà coordinato dal presidente regionale della categoria, Leonardo Giacalone; mentre quello tecnico con i vertici burocratici della Regione (Marco Montoro, dirigente Programmazione, e Francesca Garoffolo, dirigente generale dipartimento Lavoro) sarà gestito dal presidente nazionale della Fondazione Lavoro, Vincenzo Silvestri.Attesi gli interventi del direttore centrale del servizio Entrate dell'Inps, Maria Sandra Petrotta; del direttore regionale dell'istituto di previdenza, Sergio Saltalamacchia e di quello dell'Inail Sicilia, Giorgio Soluri. Sabato mattina si discuterà degli effetti del "decreto Dignità", con l'analisi, fra gli altri, di Danilo Papa, direttore centrale della Vigilanza dell'Ispettorato nazionale del lavoro, e della senatrice Nunzia Catalfo (M5s), presidente della commissione Lavoro di Palazzo Madama. "Oltre a Garanzia Giovani, che finora nell'Isola ha mostrato un basso rapporto fra soldi spesi e occupazione ottenuta – spiega Leonardo Giacalone, presidente della Consulta regionale dei Consulenti del lavoro – un giovane siciliano che oggi voglia entrare nel mondo del lavoro ha a disposizione sostanzialmente quattro percorsi agevolativi finanziati dalla Regione: il tirocinio extracurriculare presso le imprese, con un budget di 25 milioni di euro; i tirocini presso gli ordini professionali (15 milioni); il bonus occupazionale per l'inserimento in azienda (stanziati 15 milioni di euro); e i voucher per l'apprendistato formativo di primo e terzo livello (11 milioni)".“A questi percorsi – aggiunge Giacalone – si affiancano quelli validi per tutti i disoccupati, cioè il contratto di ricollocazione, che conta su 15 milioni di euro, e l'assegno nazionale di ricollocazione". "Si tratta – osserva Leonardo Giacalone – di ingenti risorse finanziarie con le quali, però, non si riesce a creare un numero adeguato di posti di lavoro e a incidere sul tasso di disoccupazione che resta il più alto d'Italia. Questo dimostra che qualsiasi ricetta, dagli incentivi al Rei, dalla formazione al reddito

di cittadinanza, qui non può funzionare se non si creano nuovi posti di lavoro investendo le risorse comunitarie e nazionali nei settori in cui la Sicilia ha più vocazione. Contestualmente è necessario realizzare un efficiente sistema dei servizi per l'impiego capace di fare incontrare la domanda e l'offerta di lavoro e di accompagnare i giovani in un percorso di formazione davvero qualificante verso l'azienda. I consulenti del lavoro – conclude Giacalone – da anni segnalano la necessità di riqualificare e potenziare i centri per l'impiego pubblici e di dare pari dignità alle agenzie del lavoro private, fra cui quella dei Consulenti del lavoro, che oggi sono più attrezzate e sono collegate direttamente al sistema delle imprese che ricercano personale da assumere".In controtendenza rispetto al resto del Paese, da cinque anni il mercato del lavoro in Sicilia non riesce ancora a risvegliarsi, a causa non solo di una crisi perdurante del sistema produttivo, che impedisce di utilizzare in pieno gli incentivi statali sulle nuove assunzioni, ma anche di un pacchetto regionale di politiche attive del lavoro che negli ultimi anni sono risultate tanto dispendiose (81 mln le risorse stanziate) quanto poco efficaci. La ripresa non ha ancora sfiorato la Sicilia e la situazione del lavoro resta drammatica.

Siracusa. Congresso della Società Siciliana di Chirurgia

Siracusa ospiterà il 57° congresso della Società siciliana di Chirurgia sul tema: "Nuove tecnologie: applicazione in chirurgia". A presiedere i lavori, il 5 e 6 ottobre nella sala

conferenze dell'Area Marina Protetta Plemmirio, saranno Piero Tinè e Antonino Trovatello, rispettivamente direttore e dirigente medico del reparto di Chirurgia generale dell'ospedale Umberto I di Siracusa.
La cerimonia inaugurale si svolgerà alle 17 di venerdì con il saluto delle autorità e l'intervento di Anselmo Madeddu, direttore generale facente funzioni dell'Asp di Siracusa e presidente dell'Ordine provinciale dei medici su "Storie di Medicina e Medici nella terra di Aretusa". Parteciperanno, tra i numerosi qualificati relatori, il magnifico rettore dell'Università di Catania Francesco Basile, il presidente della Società Italiana di Chirurgia Marco Montorsi, il presidente nazionale dell'Associazione chirurghi ospedalieri italiani Pierluigi Marini, il presidente regionale della Società siciliana di Chirurgia Giovanni Trombatore e i past president che si sono succeduti.
All'evento sono stati assegnati dieci crediti formativi.
"Negli ultimi cento anni la chirurgia è stata un continuo progresso tecnico – spiegano i presidenti del congresso, Piero Tinè e Antonino Trovatello – e gli ultimi decenni hanno visto l'imporsi della tecnologia avanzata che ha non raramente soppiantato, con estrema rapidità, procedure ampiamente consolidate. Chirurgia e tecnologia rappresentano un connubio complesso ed inscindibile che va avanti con indubbi benefici per i pazienti. Tecnologia e innovazione in sala operatoria sono sinonimo di sicurezza e precisione e hanno lo scopo di promuovere l'efficienza e la velocità del lavoro dell'équipe chirurgica, con l'unico svantaggio di produrre costi, in alcuni casi, troppo elevati. In epoca di spending review, la valutazione critica dei reali vantaggi, diventa elemento cruciale nella programmazione economico-sanitaria. Il futuro della medicina è indiscutibilmente hi-tech, l'innovazione tecnologica rappresenta un elemento fondamentale nella evoluzione e nel perfezionamento della chirurgia. Le nuove tecnologie non vanno temute, vanno piuttosto promosse e sostenute in tutte quelle situazioni in cui esse possano essere utili nel processo di cura dei pazienti, ma

l’esperienza e il ruolo del chirurgo non sono in alcun modo sostituibili. Sarà entusiasmante confrontarsi su questi tempi in occasione del 57° congresso della Società siciliana di Chirurgia – concludono – che abbiamo avuto l’onore ed il privilegio di potere organizzare a Siracusa”.

Siracusa. Meteo, allerta arancione: previste forti piogge, scuole aperte

Non lascia presagire nulla di buono il bollettino meteo diramato dalla Protezione Civile Regionale. Come anticipato dalle ultime previsioni, l’avvio di ottobre è all’insegna delle precipitazioni intense. Allerta meteo arancione, livello di pre-allarme per possibili temporali e rovesci, in particolare sull’area ionica della Sicilia. La Protezione Civile comunale ha rilanciato l’allerta meteo arancione fino alla mezzanotte di domani ma non è stato necessario adottare altre misure o provvedimenti. Scuole, quindi, regolarmente aperte. “Si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Precipitazioni risulteranno più frequenti sulle aree ioniche”.

Siracusa. Rifiuti: proroga

per Igm, cambiano i servizi. Stop ai Ccr Mobili

Nel settore della gestione rifiuti, Siracusa non sta vivendo la più felice delle sue stagioni. Dopo la celebrazione della gara ponte di sei mesi e in attesa del pronunciamento del Tar sul ricorso di Igm, è arrivata la (scontata) proroga per l'attuale gestore: proseguirà fino al 31 ottobre. Ma dovrà farlo, dispone l'ordinanza del Comune di Siracusa, seguendo il capitolato della mini gara a tempo. Cosa che comporta da subito una sorte di rivoluzione nelle abitudini – nemmeno purtroppo esattamente consolidate – dei siracusani. Annullati i servizi migliorativi che erano stati presentati da Igm sulla traccia del bando del 2014, il che significa da subito stop ai centri comunali di raccolta mobile, una bella iniziativa che – per il nuovo capitolato – diventa non più economicamente sostenibile. Dovrà cambiare anche il calendario di raccolta, con i passaggi per indifferenziato ed organico che mutano rispetto alle informazioni in possesso delle famiglie siracusane. Il rischio caos è dietro l'angolo, motivo per cui Igm ha chiesto un incontro al Comune di Siracusa, fissato per giovedì mattina.

Qualcuno ha interpretato lo stop ai Ccr Mobili come una sorta di atto "ostile" del gestore nei confronti del Comune con cui i rapporti – ormai da tempo – sono tesi. Non a caso, Palazzo Vermexio ha presentato il conto con trattenute per oltre 270mila euro sul canone da riconoscere ad Igm per i mesi di giugno, luglio e agosto. Sanzioni maturate per i ritardi nell'avvio della differenziata a Tiche e Grottasanta.

Igm svolgerà il servizio in proroga per il mese di ottobre rispettando quel 9,071% di ribasso sulla base d'asta che era l'offerta presentata in occasione della recente gara "ponte". Tekra, la vincitrice oggi aggiudicataria provvisoria, ha offerto un ribasso del 13,86%.

Proprio Tekra, nell'arco di questo mese di ottobre, dovrà

completare i passaggi propedeutici all’avvio del servizio a Siracusa come l’impianto del cantiere e la trasmigrazione dei dipendenti del gestore uscente come da clausola sociale. Il 28 settembre il Comune di Siracusa ha inviato comunicazione con una pec e attualmente attende risposta.
Venerdì 5 ottobre, però, il Tar di Catania potrebbe ancora una volta “incidere”: i giudici amministrativi sono chiamati a pronunciarsi sulla richiesta di sospensiva cautelare dell’aggiudicazione del servizio, su ricorso presentato da Igm.

Siracusa. Camera ardente per Franco Greco, domani i funerali

La pioggia ha rallentato l’afflusso di cittadini alla camera ardente allestita per Franco Greco nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio. C’è tempo fino alle 20 di questa sera e poi domani dalle 8 alle 12 per un ultimo omaggio all’avvocato e senatore, concretamente dalla parte degli ultimi e sempre fedele alla sua idea di politica.
Domani alle 16 i funerali. Saranno celebrati nella chiesa di Santa Rita, in corso Gelone.